

**RELAZIONE DI SINTESI SU RISULTATI CONSEGUITI DAL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Anno 2019 –**

La valutazione dei risultati delle UU.OO.CC. afferenti al Dipartimento di Prevenzione è stata effettuata sulla base delle relazioni prodotte dai rispettivi direttori tenendo conto dei dati e degli indicatori contenuti nei sistemi informativi in uso presso il Dipartimento, ovvero da banche dati nazionali.

**ATTIVITÀ SVOLTE DIRETTAMENTE E COORDINATE DALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:**

Il Piano Attuativo Aziendale 2019 per l'attuazione degli interventi previsti in sede locale dal Piano Regionale della Prevenzione 2014- 2019, è stato formalmente approvato con Deliberazione del CS.n.1258 03/09/2019, predisposta dalla Direzione del Dipartimento. E' stato fornito supporto ai competenti uffici regionali per la realizzazione degli Audit previsti all'art. 4 paragrafo 6 del Regolamento CE 882/2004 autorizzando la collaborazione come Auditor all'Autorità Competente Regionale il Dott. Sergio M. Apollonio, dirigente Veterinario e la Dott.ssa Giuseppa Pacella, Dietista adeguatamente formati e liberi da conflitti di interesse. La Direzione Dipartimentale ha provveduto con apposita riunione a sollecitare i singoli Direttori ai fini del Monitoraggio dei LEA di competenza attraverso appositi indicatori per la verifica dell'attuazione delle attività svolte da ciascun Servizio del Dipartimento ai fini dei LEA di competenza.

E' stata data attuazione in sede locale agli obiettivi regionali di riduzione delle esposizioni ambientali, potenzialmente dannose per la salute, tramite l'implementazione del Progetto M.I.NO.RE articolato in 6 obiettivi come da DGR 1316 del 02/08/2017, DDG 2294 del 19/10/2017 e successive integrazioni. In relazione a ciò è stato prodotto in data 14.02.2019 un Rapporto sul corretto utilizzo della risorsa idrica. In data 26/02/2020 è stato organizzato un apposito convegno, con la partecipazione del Presidente della Regione Puglia Dott. Michele Emiliano, per presentare il 2 Report Ambiente e Salute in Provincia di Lecce, coordinato da ASL e ARPA. In tale sede è stata data evidenza degli indicatori relativi all'attuazione in sede locale degli adempimenti regionali, finalizzati al monitoraggio in campo ambientale e sanitario di aree ad elevato rischio di crisi ambientali, con particolare attenzione alle integrazioni interistituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti in ambito AIA, AUA, VIDS.

Inoltre, tramite l'articolazione provinciale COMIMP, si è dato avvio all'attuazione in sede locale degli adempimenti regionali, finalizzati ad incrementare l'utilizzo dei sistemi informativi nell'ambito di infortuni e malattie professionali e per queste ultime, particolarmente le neoplasie attraverso il coordinamento del Progetto NEOPROF degli SPESAL.

Il Gruppo di Lavoro "Qualità ed Accreditamento" in staff alla Direzione del Dipartimento, ha approntato e portato all'approvazione del Comitato di Direzione i seguenti documenti previsti nell'ambito del Sistema di Gestione Dipartimentale ai fini dell'implementazione dello standard di funzionamento delle attività di controllo ufficiale in materia di Sicurezza degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria (Intesa Stato Regioni n. 46 del 07/02/2013):

Procedura Dipartimentale per la produzione di norme e disposizioni e Procedura Dipartimentale per la verifica dell'efficacia.

In merito all'attuazione del Piano dei Controlli in materia Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, con l'adozione della Delibera CS 260/2019 e successivi adempimenti, la Direzione del Dipartimento ha provveduto ad adempiere a:

- Coordinamento attività delle competenti UU.OO.CC ai fini della formalizzazione della Pianificazione / Programmazione dei Controlli Ufficiali nei termini temporali previsti dall'A.C.R.,
- Monitoraggio e verifica dell'attuazione delle attività di controllo ufficiale,
- Coordinamento della raccolta dati ai fini dell'eventuale riesame e aggiornamento del Piano Locale dei Controlli Ufficiali e/o alla Relazione Annuale relativa alle attività di Controllo Ufficiale.

Inoltre si è provveduto al miglioramento ed alla Gestione della banca dati OSA e di quella dei soggetti tenuti al pagamento D. Lgs.194/2008.

Si sono adottate misure, per la parte di competenza, finalizzate al miglioramento di:

Copertura e qualità dei flussi informativi (DGR 2198/2016) - Garanzia per il corretto, completo e tempestivo inserimento nel sistema informativo Sanitario di tutti i dati attinenti ai flussi informativi obbligatori nazionali e regionali (L.R. 4/2003, art. 32, c. 2) (DGR 320/2018) Rispetto degli obiettivi contenuti nelle disposizioni nazionali e regionali annuali di definizione degli obblighi informativi. Coordinamento attività inserimento nei sistemi informativi obbligatori da parte delle UU.OO.CC. Tenute a tali adempimenti.

Garanzia dell'equilibrio economico - finanziario della gestione ai fini dell'Intesa Stato - Regioni 23 marzo 2005, art. 6, c. 2 (DGR 320/2018) Per quanto specificamente delegato dalla Direzione Aziendale o dal dirigente Area Gestione del Patrimonio, rispetto delle disposizioni nazionali, regionali ed aziendali in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori.

Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati. (DGR 102/2018) Partecipazione all'implementazione per quanto di competenza del sistema informativo - contabile alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia.

Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali. (DGR 102/2018) attraverso costante di attività di monitoraggio ed individuazione dei correttivi organizzativi per la razionalizzazione del personale disponibile come da proposta di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione.

Conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, alla ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico finanziari di bilanci concordati, avvalendosi dei flussi informativi disponibili con la predisposizione delle schede di performance allegati al presente documento elementi forniti anche dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (DGR 320/2018).

Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione Misure di sensibilizzazione al rispetto da parte del personale del Dipartimento di Prevenzione delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012 s.m.i. (DGR102/2018) Adozione e rispetto delle misure previste nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) aziendale.

Formazione e aggiornamento professionale personale dipendente: Gestione attività relative alla formazione ed aggiornamento del personale dipendente del Dipartimento di Prevenzione, con individuazione di un incaricato come interfaccia dell'Ufficio Formazione ed incaricati per ogni UOC oltre che di addetti alla registrazione delle istanze di partecipazione.

In virtù delle attività relative agli obiettivi operativi specifici assegnati alla Direzione del Dipartimento in senso stretto e relativi ai pesi assegnati si conclude che la Struttura ha raggiunto il 100%.

Di seguito vengono riportate le relazioni sulle performance, sul rendiconto dell'attività 2019 delle 12 UUOOC, costituenti il Dipartimento di Prevenzione, effettuate sulla base degli obiettivi assegnati contenuti nelle schede di performance 2019.

Per omogeneità si individuano preliminarmente le 8 UU.OO.CC. relative alla sicurezza alimentare ed alla sanità pubblica veterinaria, che sono le seguenti per le macroaree nord e sud della ASL di Lecce:

- Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)
- Servizio Veterinario di Sanità Animale (SIAV A)

- Servizio Veterinario di Igiene Alimenti di Origine Animale (SIAV B)
- Servizio Veterinario delle produzioni zootecniche (SIAV C)

Si sottolinea che la programmazione, la pianificazione e l'esecuzione delle attività di controllo ufficiale, sicurezza alimentare, nutrizionale e di sanità pubblica veterinaria, di competenza dei precitati Servizi in generale, devono essere effettuate conformemente alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento. Pertanto molti degli obiettivi operativi di performance previsti per l'anno 2019, rientrano in tale alveo.

Tuttavia va evidenziato che per ciascuna Unità Operativa Complessa afferenti all'ambito di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria sono stati stabiliti specifici obiettivi le cui risultanze sono meglio di seguito descritte.

SIAN AREA NORD: in attuazione al PLC, Delibera Commissario Straordinario n. 260/2019, in materia di sicurezza alimentare sono stati raggiunti gli obiettivi operativi previsti relativamente a: controlli ufficiali (ad eccezione dei campioni) in materia di sicurezza alimentare, controlli analitici (campioni), controlli ispettivi in materia di sicurezza nutrizionale, controlli ufficiali ad hoc, controlli ispettivi in materia di acque destinate al consumo umano, controlli analitici (campioni relativi alle acque destinate al consumo umano).

In attuazione al Piano Attuativo Aziendale del Piano regionale della Prevenzione 2014 - 2019 sono stati garantiti gli interventi di prevenzione nutrizionale previsti per l'anno 2019 (Progetto regionale "Food & GO", Progetto "Ospitalità Mediterranea", Progetto "La scuola AttivaMente promuove e progetta salute" nell'ambito del Programma regionale Attivamente Sani, controlli nutrizionali sulla ristorazione collettivo-assistenziale, valutazione dei piani nutrizionali, ecc.), implementazione di nuovo progetto di promozione alla salute residenziale "Tour della Prevenzione).

Sono stati assicurati, per la parte di competenza di questo Servizio, gli adempimenti previsti dalle macro-aree obiettivo aziendali Sanità Digitale, Aspetti Economico-finanziari ed Efficienza Operativa e Legalità, Trasparenza e Formazione. Per quest'ultimo sono stati effettuati gli eventi formativi previsti per l'anno 2019 dal Piano Formativo del Dipartimento di Prevenzione 2017-2019.

SIAN AREA SUD in attuazione al PLC, Delibera Commissario Straordinario n. 260/2019, in materia di sicurezza alimentare sono stati raggiunti gli obiettivi operativi previsti relativamente a: esecuzione dei controlli ufficiali analitici (campioni) di matrici alimentari (analisi chimiche, microbiologiche, ricerca residui fitosanitari, OGM, radiazioni ionizzanti) e delle acque ad uso potabile presso fontanine pubbliche, pozzi e cassette dell'acqua della rete AQP.

L'obiettivo previsto è stato raggiunto anche per quanto attiene ai Controlli Ufficiali previsti su OSA di esclusiva competenza SIAN e dei C.U. sulle rivendite dei prodotti fitosanitari ed aziende agricole. Sono state soddisfatte tutte le richieste di intervento a seguito di notifiche di Allerte Alimentari e dei controlli ad hoc (esposti, denunce, richieste di collaborazione da parte di altri Enti e /o Forze di Polizia).

In attuazione al Piano Attuativo Aziendale del Piano regionale della Prevenzione 2014 - 2019 sono stati garantiti gli interventi di prevenzione nutrizionale previsti per l'anno 2019, relativamente all'attività di Prevenzione Nutrizionale, si rileva come il SIAN Area Sud ha raggiunto l'obiettivo avendo potenziato le attività di igiene della nutrizione e la promozione di stili di vita nutrizionali corretti assicurando l'attuazione di specifici progetti rivolti agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie, finalizzati al controllo della prevalenza dell'obesità in età pediatrica (Progetto Regionale Food & GO, Progetto "Ospitalità Mediterranea, Progetto "La scuola AttivaMente promuove e progetta salute"). Sono stati effettuati, come da PLC 2019, controlli nutrizionali sulla ristorazione scolastica e collettiva-assistenziale presso RSA. A ciò si aggiunge l'intensa attività di consulenza, verifica e validazione delle tabelle dietetiche in uso presso Asili Nido e RSA.

Si è proceduto, per la parte di competenza di questo Servizio, agli adempimenti previsti dalle macro-aree obiettivo: Sanità Digitale, Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione. Sono stati effettuati tutti gli eventi formativi previsti per l'anno 2019 dal Piano Formativo del Dipartimento di Prevenzione 2017-2019.

SIAVA A AREA NORD Tutte le attività relative dall'Attuazione del Piano Locale dei controlli, ex Delibera C.S. 260/2019 in esecuzione del Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (DGR 102/2018), sono state svolte e nello specifico: controlli previsti dai piani di profilassi per Tubercolosi bovina, brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina e leucosi bovina enzootica, controlli sugli allevamenti ovicapri prevista dal Reg. CE 1505/2006 sono state correttamente compilate e caricate sul sistema nazionale dei controlli.

L'attività di monitoraggio sulla presenza di agenti vettori della *bleu tongue* (culicoidi) non è stata mai interrotta durante tutto il 2019.

È stato messo in atto il Piano di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie classica degli ovini come da DGR 1654/2016.

Nell'ambito dei controlli per la brucellosi bovina, sono state effettuate le visite cliniche per paratubercolosi previste dall'Accordo Stato - Regioni del 17 ottobre 2013 per una prima qualifica sanitaria degli allevamenti bovini da latte.

È proseguito anche per il 2019, come da disposizioni ministeriali, il controllo sierologico a campione per la Malattia vescicolare dei suini.

Non sono pervenute istruzioni regionali per l'attuazione del piano nazionale di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu e, per tal motivo, non si è proceduto ad implementare il piano sul territorio peraltro affidato agli IZS.

Regolare svolgimento ha avuto il piano di controllo delle salmonellosi degli avicoli con le relative registrazioni dei controlli così come il piano di controllo a campione per la presenza del parassita *Aethina tumida* in alveari posizionati sul territorio.

Relativamente agli interventi previsti per il Piano attuativo aziendale del PRP 2014-2019 il Servizio ha partecipato al tavolo provinciale di Coordinamento e Cooperazione con gli altri Enti ed Organi di controllo ufficiale, ha dato esecuzione a quanto previsto dalle Determine Dirigenziali Regionali n.1202/2018 e n. 1203/2018 ed inoltre ha dato supporto agli Uffici Regionali competenti per la realizzazione degli audit sulle ASL che sono stati regolarmente svolti, grazie alla partecipazione di personale afferente ai Servizi Veterinari.

Per quanto riguarda la "Sanità digitale", il SIAV A alimenta costantemente il Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute (<https://www.vetinfo.it/>) inserendo tutti i dati relativi alle anagrafi zootecniche, ai controlli sanitari e alle rendicontazioni. Costante, anche, l'implementazione della "Banca dati degli Animali d'Affezione" (https://anagrafecanina.vetinfo.it/j6_siraaf/#/).

SIAV A AREA SUD Nel corso del 2019 sono stati assicurati il 100% dei controlli e dei prelievi previsti dalla normativa in materia di profilassi di Stato per Tubercolosi Bovina, Brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina e Leucosi bovina.

Sono stati assicurati altresì tutti gli adempimenti previsti per il piano di selezione genetica per i riproduttori maschi per la Scrapie.

Su tutti gli allevamenti bovini è stato monitorato l'eventuale presenza di sintomi clinici riferibili a paratubercolosi.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati i controlli previsti negli allevamenti avicoli dal "Piano nazionale di controllo della Salmonellosi, i controlli previsti per l'Anemia Infettiva Equina, i controlli di condizionalità effettuati sulla base delle check list ministeriali.

Gli allevamenti suini sono stati sottoposti ai controlli previsti per: malattia vescicolare, morbo di Aujeszky e peste suina classica.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione con il Piano Attuativo Aziendale per il 2019 ed in particolare da quanto è previsto dalle disposizioni regionali con D.D. 1202 e 1203 del 2018.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SIAB AREA NORD obiettivo primario del Servizio è stato l'approvazione del Piano Locale dei Controlli secondo quanto previsto dal PRC in materia di Sicurezza Alimentare approvato con DGR n.2194/17 e prorogato per l'anno 2019 con DGR 387/2019 per l'anno 2019.

Lo stesso Piano prevede, come obiettivi operativi, l'attuazione del Piano Nazionale Residui, finalizzato alla ricerca di residui di farmaci e contaminanti, del Piano Controlli Microbiologici e Chimici negli alimenti di origine animale, il Piano di Sorveglianza TSE negli ovicaprini nei macelli, i controlli stabiliti dall'Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari su partite di alimenti provenienti nell'ambito UE, controlli ufficiali delle attività registrate ai sensi del Reg.CE 852/04 ed i controlli ufficiali, ispezioni ed audit sulle attività riconosciute ai sensi del Reg.CE 853/04. Inoltre si è provveduto a dare attuazione alle attività relative a: ispezioni delle carni ai sensi del Reg.CE 854/04 presso gli stabilimenti di macellazione, ad ottemperare alle disposizioni in materia di gestione delle allerte alimentari IRASFF, a provvedere al riconoscimento delle attività produttive degli stabilimenti di prodotti di origine animale ai sensi del Reg.CE 853/04, a campionare tutti gli equidi nazionali macellati ai fini della ricerca dell'anemia infettiva, i controlli ad HOC.

Ai sensi del Piano Attuativo Aziendale 2019 del PRP 2014-2019 sono stati conseguiti i risultati previsti sia con la partecipazione al tavolo provinciale di Coordinamento e Cooperazione. Sono state inoltre effettuate tutte le attività di verifica dell'efficacia previste ai sensi dell'Accordo Stato Regione n.43 del 07/02/2013.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SIAB AREA SUD in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria sono stati portati a termine i risultati relativamente a:

Piano campionamenti finalizzati a ricerche batteriologiche, chimiche, radiazioni ionizzanti, additivi alimentari, residui fitosanitari, antibiotico resistenza, residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale.

Sono inoltre, sempre nello stesso ambito, sono stati effettuati controlli ufficiali sulle attività registrate ai sensi del Reg.CE n.852/04, sulle attività riconosciute ai sensi del Reg.853/04, nelle MTA ivi compresa la sindrome emolitica uremica (SEU), nella gestione delle allerte alimentari, sugli scambi intracomunitari ai sensi del DM 18/02/1993.

Nell'ambito del Controllo Ufficiale ai macelli, oltre alle ispezioni dei carri di bestiame pervenuti, sono stati effettuati campionamenti previsti dal Piano di Sorveglianza per TSE degli ovicaprini macellati e si è proceduto ai campionamenti ematici per l'anemia infettiva equina. Infine è stata data esecuzione ai campionamenti previsti dal Piano Regionale di Sorveglianza sull'area di acque marine classificate (rada del porto di Castro). Ai sensi del Piano Attuativo Aziendale 2019 del PRP 2014-2019 sono stati conseguiti i risultati previsti sia con la partecipazione al tavolo provinciale di Coordinamento e Cooperazione, sia con la partecipazione del personale all'uopo qualificato della ASL di Lecce (Dott. Sergio M. Apollonio) per lo svolgimento delle attività di audit regionali su ASL TA e ASL FG.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SIAB AREA NORD In Piano Locale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria è stato adottato con Delibera Commissario Straordinario. Nell'ambito del suddetto Piano sono stati individuati i seguenti obiettivi operativi: attività di controllo sull'alimentazione animale (PNA), campionamenti piano residui nelle produzioni animali (PNR), controlli del benessere animale negli allevamenti, durante il trasporto ed al macello, ed inoltre controlli degli allevamenti ad indirizzo produttivo latte e allevamenti indirizzo produttivo uova ed infine sono stati effettuati controlli per il Piano Farmacosorveglianza in allevamenti bovino - ovino - caprino. Detti obiettivi operativi sono stati raggiunti integralmente.

In attuazione del Piano Regionale della Prevenzione oltre aver adottato il Piano Aziendale Attuativo per l'anno 2019,

sono raggiunti gli obiettivi previsti per i punti 10.6.2 (numero prelievi su animali deceduti o vivi in ingresso presso struttura di recupero) e 10.8.2.2 (numero accertamenti).

Infine gli obiettivi strategici relativi a Sanità Digitale, Aspetti Economico - Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SIASV C AREA SUD In attuazione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria è stato approvato con Delibera C.S. 260/2019 il Piano Locale dei Controlli. Quest'ultimo ha previsto tra l'altro: attività di controllo sull'alimentazione animale (PNA), controlli farmacovigilanza e piano residui nelle produzioni animali (PNR), controlli del benessere animale negli allevamenti, durante il trasporto ed al macello ed inoltre controlli degli allevamenti ad indirizzo produttivo latte. Detti obiettivi operativi sono stati raggiunti integralmente.

In attuazione del Piano Regionale della Prevenzione oltre aver adottato il Piano Aziendale Attuativo per l'anno 2019, sono stati portati a termine gli adempimenti previsti dal Piano di sorveglianza sugli animali selvatici per influenza aviaria, peste suina africana, peste suina classica e rabbia e del piano di prevenzione del randagismo e controlli su canili e rifugi secondo i protocolli regionali previsti rispettivamente con le Determine Dirigenziali 1202, 1203 del 2018.

Infine è stata assicurata la collaborazione agli uffici regionali per l'espletamento degli audit sulle altre ASL autorizzando la partecipazione del Dott. Sergio M. Apollonio.

Infine gli obiettivi strategici relativi a Sanità Digitale, Aspetti Economico - Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SISP AREA NORD Nel corso del 2019 gli obiettivi di performance qualitativi e quelli inerenti il rispetto della tempistica per l'alimentazione dei flussi digitali nonché il rispetto delle azioni di competenza previste dal cronoprogramma del Piano regionale di prevenzione, sono stati raggiunti dal questo Servizio.

Per quanto riguarda gli obiettivi di copertura vaccinale, si ribadisce che la vaccinazione antinfluenzale negli ultrasessantacinquenni è affidata ai Medici di Medicina Generale sui quali lo scrivente Servizio non ha alcuna possibilità di azione, salvo diverse determinazioni regionali in seguito all'emergenza COVID-19.

Sono state invece tempestivamente assicurate tutte le attività propedeutiche per un ordinato svolgimento della campagna (Approvvigionamento dei vaccini, direttive operative e coordinamento dei flussi dei dati). Per quanto riguarda le altre vaccinazioni incluse negli obiettivi di performance la sottostante tabella riporta, oltre ai risultati per l'anno 2019, il differenziale con i risultati dell'anno 2018 e lo scostamento rispetto agli obiettivi fissati per lo stesso 2019.

<i>Vaccinazione</i>	<i>Risultato 2018</i>	<i>Risultato 2019</i>	<i>Confronto risultati 2018 /</i>	<i>Risultati 2019 Vs</i>	<i>Obiettivo 2019 PNPV</i>
<i>MPR a 24 mm</i>	95%	95,2%	+ 0,2%	+ 0,2%	95%
<i>DTP-IPV- HBV-Hib</i>	96%	96%	0	+ 1 %	95%
<i>HPV 12 aa</i>	64%	68,3%	+ 4,3 %	- 27,2 %	95%
<i>Antipn. 24 mm</i>	96%	93%	- 3 %	- 2 %	95%
<i>Antimen C 24 mm</i>	88%	88%	0	- 7%	95%

<i>Antimen C adol</i>	72%	95%	+ 23 %	0	95%
<i>MPRV a 24</i>	90%	94%	+ 4 %	- 1%	95%
<i>MPRV 5-6 aa.</i>	87%	92%	+ 5 %	- 3%	95%
<i>Anti-EpA 24 mm</i>	68%	71	+ 2,5 %	- 9 %	80%
<i>Anti-EpA adol</i>	84%	85,1	+ 1,1 %	+ 5,1 %	80%

Da una lettura della stessa si evince da un confronto dei risultati per l'anno 2019 con l'anno 2018 un andamento stabile della copertura a 24 mesi (coorte 2017) per vaccino MPR (95,2%) ed esavalente (96%), un aumento delle coperture significativo per HPV a 12 aa (coorte 2007 + 4,3%), per antimeningococco C adolescenti (coorte 2003, + 23%), per MPRV a 24 mesi e a 5-6 anni (rispettivamente, + 4% e 5%) per anti-Epatite A a 24 mesi e adolescenti (rispettivamente 2017, +2,5% e coorte 2003, + 1,1%). Le coperture vaccinali raggiunte nel 2019 presentano invece in generale un lieve scostamento sfavorevole rispetto agli obiettivi previsti dal PNPV. Tale scostamento è più significativo per anti-epatite A e antimeningococco C a 24 mesi e soprattutto per HPV nelle 12 enni. Tali risultati/coperture per l'anno 2019 sono comunque, come sopra specificato, migliorativi rispetto al 2018 e comunque sono sovrapponibili alle coperture delle altre Province della Regione Puglia e superiori al dato nazionale.

Tali risultati esprimono comunque il notevole sforzo organizzativo profuso e la capacità del Servizio di far fronte al relevantissimo impegno prestazionale.

Le attività previste dal Piano Regionale di controllo per la legionella sono state regolarmente svolte da questo Servizio secondo le indicazioni regionali previste per l'anno di riferimento 2019. A riguardo si è provveduto ad indagine epidemiologica di ogni caso di legionella notificato e sono stati puntualmente assicurate le indagini ambientali e i flussi di sorveglianza su tutti i casi di Legionellosi notificati.

Infine durante il 2019, secondo le indicazioni della Regione Puglia (delibera prot.AOO_152/2848/2019) è stata avviata attività di vigilanza sulle "acque di approvvigionamento" e sulle "piscine ad uso natatorio" di cat. A - gruppo 2 localizzate presso le attività turistiche -ricettive ubicate nel territorio dell'ASL Lecce. Si evince dalle attività effettuate che sono state controllate in Provincia di Lecce complessivamente n. 68 piscine ad uso natatorio ed effettuati corrispettivi campionamenti di acqua per analisi chimico fisico di cui 39 hanno avuto esito sfavorevole (n. 14 piscine hanno ricevuto una diffida e per 13 piscine è stata proposta la chiusura).

Ormai dal 2007 il SISP Area Nord coordina a livello aziendale il Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) il sistema di sorveglianza locale con valenza regionale e nazionale, che indaga i comportamenti correlati con la salute della popolazione adulta (salute percepita, prevalenza di fattori di rischio cardiovascolari e sintomi di depressione), abitudini di vita (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol), offerta e utilizzo di programmi di prevenzione (screening oncologici, vaccinazione contro rosolia e influenza), sicurezza stradale e domestica. Il sistema è coordinato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dall'Istituto Superiore di Sanità e a livello regionale dall'OER Puglia. La raccolta dati avviene a livello di ASL tramite un questionario standardizzato, composto da circa 100 domande, somministrato telefonicamente da personale del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica specificatamente formato a un campione mensile di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni, estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Le informazioni acquisite sono utili per programmare interventi di Sanità Pubblica e di prevenzione per gruppi specifici e contribuiscono a livello aziendale alla stesura del Report a cura del Dipartimento di Prevenzione "Ambiente e Salute".

Sempre nell'ambito dell'igiene ambientale il SISP ha partecipato a tutte le Conferenze dei Servizi esprimendo il proprio parere ai fini del rilascio di VIA/VAS/AUA ecc. Ha inoltre fornito il proprio contributo nell'ambito del "Progetto Minore" promosso dal Dipartimento di Prevenzione.

Nell'ambito degli interventi di promozione della salute il SISP ha garantito il proprio apporto nella realizzazione presso gli Istituti scolastici aderenti alle iniziative tematiche previste dal Catalogo per l'anno scolastico 2018/19. Tra le iniziative di maggior rilievo spicca il progetto sperimentale denominato "IO NON CREDO NELLA SCIENZA", in collaborazione con l'Università di Pisa, che ha visto la partecipazione di 700 studenti delle penultime classi degli Istituti Superiori. L'originale iniziativa, avente lo scopo di sensibilizzare i giovani al corretto uso delle fonti informative ed al riconoscimento delle fake news attraverso la conoscenza del metodo scientifico, ha previsto, dopo interventi in classe, uno spettacolo teatrale con il coinvolgimento diretto degli studenti.

E' stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dei tempi delle liste di attesa per la medicina legale, compreso, con la collaborazione con la Direzione del Dipartimento, quelle delle Commissioni invalidi civili.

Per quanto attiene l'aggiornamento professionale, nel corso del 2019 è stato organizzato un corso di formazione sul campo, per tutte le figure professionali del Servizio, che si è svolto dal mese di marzo al mese di dicembre per un totale di 8 incontri complessivi. Inoltre, nel mese di novembre è stato organizzato un evento congressuale di rilevanza regionale patrocinato dalla ASL Lecce.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SISP AREA SUD I risultati di performance di questo Servizio hanno raggiunto gli obiettivi previsti per l'anno 2019. Relativamente al Piano Regionale della Prevenzione sono stati svolti i compiti e soddisfatti i risultati attesi per le azioni di competenza del SISP non dipendenti da attività assegnate ad altri attori (Medici di MMG per vaccinazioni antinfluenzale e Direzione Sanitaria Aziendale per gli screening oncologici).

Sono state ottenute buone coperture vaccinali, nonostante la carenza di personale, comprese nei valori attesi sebbene, per le vaccinazioni inserite tra gli indicatori di Performance, non è ancora raggiunto l'obiettivo del 95% previsto dal PNPV.

<i>vaccinazione</i>	<i>Risultato C.V. 2019</i>
<i>MPR a 24 mesi</i>	<i>94%</i>
<i>HPV ragazze 12enni (ciclo completo)</i>	<i>82 %</i>
<i>Antimeningococco C a 24 mesi (vaccino tetravalente)</i>	<i>87%</i>

E' stata effettuata indagine ambientale con sopralluogo e prelievo di campioni per ricerca legionella ed assicurati i flussi di sorveglianza in tutti i casi di legionellosi notificati.

Sono stati assicurati puntualmente i flussi informativi regionali attraverso il caricamento dei dati sui sistemi informatizzati :

- sistema gestionale regionale GIAVA per la registrazione delle vaccinazioni
- sistema EDOTTO Area mortalità per la registrazione delle schede ISTAT
- sistema EDOTTO Area Malattie Infettive per l'inserimento delle notifiche di malattie infettive.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

SPESAL AREA NORD Nel 2019 seppure con minimi scostamenti sono stati raggiunti gli obiettivi di performance previsti, confermando attività importanti come lo “sportello amianto” - attivo dal 2016, ultimando il progetto pilota sul radon nelle abitazioni dei pazienti “casi e controlli” dello studio Protos, prosieguo del progetto MINORE – Monitoraggi Idrici non ufficiali a livello regionale con ultimazione di alcune fasi, implementazione dello studio neoprof – neoplasie professionali, elaborazione e presentazione dell'aggiornamento del Report Ambiente e Salute in provincia di Lecce.

Si allega la scheda di Performance relativa all'oggetto facendo presente che la stessa è stata elaborata evidenziando le attività relative agli obiettivi del PRP 2019-2021 per la macro area di intervento “3.4 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e le altre non ivi ricomprese che implementano i principali LEA di pertinenza.

Nel 2019 è stato complessivamente controllato il 5% delle unità produttive locali rispetto a quelle censite raggiungendo l'obiettivo LEA.

In particolare nel comparto dell'edilizia, di maggiore attenzione sia a livello nazionale che regionale, sono stati ispezionati il 15,5% dei cantieri notificati in linea con gli obiettivi del piano, tale obiettivo è stato confermato per il 2020.

Nel settore agricolo pure di particolare attenzione, sono state sottoposte a controllo 54 aziende agricole contro le 40 previste dal piano, grazie anche ad un progetto obiettivo mirato al controllo della salute dei lavoratori migranti. Tale progetto ha permesso inoltre di formare e di sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori migranti. Per il 2020, visti i risultati si intende riproporre il progetto obiettivo.

Con riferimento al piano mirato sullo stress lavoro correlato (riferimento LEA C3) sono state controllate 10 aziende come da PRP in incremento rispetto a quelle per l'anno 2018, rientrando tale specifica valutazione in particolare nel comparto delle aziende di vigilanza oggetto di uno specifico piano di controllo stabilito dall'Organismo Provinciale di Coordinamento. Per il 2020 si prevede quanto meno di mantenere tale obiettivo.

Con riferimento al piano mirato sulla valutazione del rischio MMC (riferimento LEA C3) sono state controllate 35 aziende raggiungendo l'obiettivo regionale ed anche in questo caso si pensa di poter riconfermare tale dato.

Per il piano mirato Reach/CLP secondo le richieste regionali sono stati eseguiti 35 controlli su schede di sicurezza ai fini della corretta classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele un'azienda. Nel 2020 si ripropongono gli stessi obiettivi.

Per il settore amianto sono stati controllati il 19% delle notifiche e dei piani di lavoro contro il 18% previsto dal Piano regionale, l'obiettivo per il 2020 è confermato al 18%, oltre al numero verde SOS AMIANTO ed allo sportello per gli ex esposti, è stato predisposto in collaborazione con EDINEXT un software per la gestione dei piani e delle notifiche che ha permesso di agevolare e migliorare la gestione delle pratiche amianto.

A decorrere dal Gennaio 2017 ai sensi del Decreto Legislativo n.126, n.127 e n.222 del 2016 non sono più formulati pareri in materia di nuovi insediamenti produttivi, vigendo il diritto dei committenti di asseverare tramite i propri tecnici il rispetto dei requisiti igienico sanitari compresi quelli di igiene e sicurezza sul lavoro, restando di competenza della ASL e quindi anche dello SPESAL i controlli successivi all'avvio dell'attività (riferimento LEA C3). Il servizio SPESAL è ancora chiamato comunque ad esprimere le valutazioni preventive per le richieste di deroghe ai sensi degli artt. 63 e 65 del D.Lgs. 81/2008. Nel 2019 sono state esaurite il 100% delle richieste su pareri per nuovi insediamenti produttivi (ex art. 67) e sulle attestazioni di agibilità pervenute dai SUAP comunali. Per il 2020 si conferma tale obiettivo.

Sono state effettuate tutte le inchieste per infortuni e malattie professionali notificate ai sensi del protocollo d'intesa Procura/INAIL/ASL/DTL del 12/03/2013, parimenti sono stati esaminati tutti i ricorsi ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008 (riferimento LEA C5) standard che si manterrà anche nel 2020.

Con riferimento alle patologie neoplastiche da lavoro si continuerà ad implementare lo studio Neoprof (riferimento LEA C5 e C6) oltre che specifica attività del PRP 2014-2018 cercando di confermare il 100% di commissioni attivate.

Nell'ambito di tale ramo di attività si è dato avvio nel 2019 ad uno specifico progetto obiettivo "rischio cancerogeno indoor per il polmone" approvato con delibera n.253 del 24/04/2019 di questo, è stata ultimata a settembre 2019 la formazione per gli operatori Spesal specifica e sono ormai quasi ultimate ad oggi le misure e i controlli presso le aziende e gli istituti scolastici.

SPESAL AREA SUD Nel 2019 sono state complessivamente controllate il 5% delle unità produttive locali rispetto a quelle censite, che è l'obiettivo fissato dal parametro fissato LEA.

In particolare nell'area dell'edilizia, da sempre il comparto cui maggiormente va indirizzata la massima attenzione, sono stati ispezionati il 16,5% dei cantieri notificati con un sia pur leggerissimo incremento rispetto agli obiettivi del piano (15%).

Le aziende agricole controllate sono state 40, in perfetta sintonia con quanto indicato nel piano di previsione.

Sono state oggetto di vigilanza per la valutazione dello stress lavoro correlato, SLC, n. 8 aziende, con uno scostamento in negativo di appena 2 unità, rispetto alle n. 10 previste. Tale deficit si ritiene poter essere tranquillamente colmato nell'anno 2020.

Per il piano mirato Reach/CLP secondo le richieste regionali sono stati eseguiti 37 controlli su base provinciale, su schede dati di sicurezza ai fini della corretta classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele in azienda, 2 in più rispetto alle previste 35.

Con riferimento al piano mirato sulla valutazione del rischio MMC (riferimento LEA C3) sono state controllate 18 aziende, mancando l'obiettivo regionale. Tale valore, inferiore rispetto alla previsione di n.35, si può addebitare anche alla complessità delle relative schede da compilare. Si ritiene che per il 2020 questo gap possa essere colmato, con maggiore impegno orario da parte dei singoli operatori.

Per ciò che attiene al controllo dei cantieri del settore della bonifica da amianto, sono pervenuti al Servizio n. 1322 piani di lavoro da parte delle aziende private che effettuano i lavori di rimozione. A seguito di ciò sono stati effettuati in totale n. 328 controlli, tra ispezioni e verifiche dei piani pervenuti, che corrispondono a circa il 25%, con un surplus di circa il 7% rispetto al previsto 18% del piano.

Nell'ambito della verifica dell'applicazione della sorveglianza sanitaria nel comparto edilizio, il piano prevedeva di effettuare i controlli per almeno il 50% delle aziende edili vigilate. In complesso sono state effettuate n. 149 verifiche che rispetto alle 298 aziende edili vigilate, soddisfano l'obiettivo di previsione.

Sono state effettuate tutte le inchieste per infortuni e malattie professionali notificate ai sensi del protocollo d'intesa Procura/INAIL/ASL/DTL del 12/03/2013.

Analogamente sono stati esaminati tutti i ricorsi ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008 (riferimento LEA C5).

Sono state altresì soddisfatte tutte le istanze pervenute al Servizio per la valutazione preventiva di deroghe ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/2008.

L'anno 2020, a partire dal mese di febbraio, è tutt'ora caratterizzato dall'impatto che l'emergenza "Covid" ha avuto ed ha sulle priorità degli interventi e sulla tipologia dei medesimi. Questo il motivo per il quale l'asse di indirizzo si è spostato da ambienti di lavoro caratterizzati da un precipuo interesse per gli operatori, ad altri (supermercati, call center, case di riposo) in cui l'attenzione (in congiunta con gli operatori SISP) è stata riversata anche sulle misure di prevenzione per il pubblico, cittadini e pazienti.

Questo ha portato, porta e porterà sicuramente ad una diversa caratterizzazione degli interventi, considerando gli sviluppi (si spera in "progressivo crescendo") che l'emergenza avrà.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Dall'analisi delle schede delle 12 UOC si deve preliminarmente evidenziare il progressivo assottigliamento dell'organico per il perdurante blocco del turnover, in particolare per il profilo dei tecnici della prevenzione e del personale amministrativo che è impegnato per la quasi totalità a supporto delle commissioni invalidi civili; a fronte del grave invecchiamento del personale in servizio, manca una programmazione per l'assunzione del personale ai fini di mantenere un'adeguata dotazione organica in tutti i profili professionali ed a tutti i livelli, compreso quelli apicali per i quali 5 su 12 UU.OO.CC. sono affidate a facenti funzione. La Direzione del Dipartimento si è fatta promotrice nel luglio del 2019 di un convegno denominato "*Dipartimenti di Prevenzione del III Millennio*" a cui hanno partecipato tutte le Strutture Regionali ed autorevoli rappresentanti del Dipartimento della Salute e del Consiglio Regionale, in cui sono state analizzati gli standard di personale necessari per far fronte ai nuovi LEA 2017, comprendendo figure tecnico professionali che integrino e completino le competenze mediche, veterinarie e TdP (tale orientamento è stato recentemente recepito sostanzialmente dalla Consulta dei Direttori del Dipartimento e dai superiori Uffici Regionali). Le criticità legate al progressivo indebolimento del Dipartimento di Prevenzione, sono nodi venuti al pettine in occasione della pandemia COVID -19, che si è affrontato con misure tampone urgenti per rinforzare esclusivamente i SISP, per cui è improcrastinabile rivedere gli standard di personale ed attivare una concreta, equilibrata e razionale politica delle assunzioni.

Inoltre le difficoltà operative sono appesantite dalla mancata approvazione della riorganizzazione della struttura dopo la unificazione avvenuta 12 anni or sono, delle ASL LE/1 e LE/2, inutilmente proposta da oltre sette anni comprendente la revisione dell'articolazione territoriale e delle unità operative, nonché la piena implementazione del Regolamento Regionale n. 13, compreso la nomina dei Coordinatori delle UU.OO.CC. gemelle indispensabile per la migliore uniformità delle procedure ed attività delle stesse che operano nelle due Aree della ASL. Nonostante le predette gravi criticità, che si è cercato di superare, anche con l'incremento di ore di specialistica ambulatoriale veterinaria, per quanto di competenza, tutte le UU.OO.CC. hanno perseguito nel 2019 gli obiettivi minimi fissati, ma solo una parte, seppur rilevante di quelli del PRP 2014/2019, nelle varie aree di valutazione. Permangono ampi margini di miglioramento per raggiungere tutti i livelli essenziali di assistenza.

In materia di Sanità elettronica per la gestione delle procedure e dei flussi informativi continua a pesare la mancanza di una procedura informatica regionale unica per tutte le attività e tutte le unità operative complesse del Dipartimento di Prevenzione, fatte salve le procedure come *GIAVA* per le vaccinazioni, *Edotto* per le schede di morte, *Edinext* per i cantieri edili ed amianto SPESAL e Banche Dati Nazionali zootecniche e randagismo per i Servizi Veterinari (*VET.INFO*), che vengono regolarmente alimentate.

Nel complesso la valutazione delle performance delle UU.OO del Dipartimento di Prevenzione si colloca nel range di conseguimento degli obiettivi >80%.